**CONFERENZA STAMPA**

*L’ESTATE PIU’ LUNGA DEL MONDO - 19/4/2024*

**FESTIVAL MASCAGNI**

2 agosto – 29 settembre

*In evidenza: Cavalleria rusticana* di P. Mascagni e *Gianni Schicchi* di G. Puccini *e spettacoli con artisti del panorama teatrale nazionale*

Grandi ospiti attesi alla V edizione: Stefania Sandrelli, Alessio Boni, Noemi e la Banda dell’Esercito Militare Italiano. La chiusura con due grandi opere: *Cavalleria rusticana* e *Gianni Schicchi*.

La città labronica diventerà ancora una volta palcoscenico a cielo aperto per l’importante rassegna internazionale dedicata alle opere e alla vita del compositore. La prima assoluta dello spettacolo sarà parte integrante della manifestazione “Effetto Venezia”.

**“L’opera da 10 soldi” - Ovvero la Lirica in 60 minuti**

3 appuntamenti in Fortezza vecchia dal 30 giugno

*In evidenza: La bohème di Puccini, Il trovatore di Verdi e Carmen di Bizet*

Si rinnova la fresca e coinvolgente novità nel nome della lirica che tanto successo ha avuto già lo scorso anno e che tornerà ad animare per tre serate dal 30 giugno la storica Fortezza vecchia a Livorno: tre capolavori del grande repertorio lirico come *La bohème* di Puccini, *Il trovatore* di Verdi e *Carmen* di Bizet in un format particolare prodotto da Fondazione Teatro Goldoni e Menicagli Pianoforti.

*L’Opera da dieci soldi* è un chiaro riferimento al capolavoro di Bertolt Brecht, ma la citazione riguarda non soltanto il costo del biglietto (10 euro posto unico), ma ha il chiaro intento di rivolgersi ad un pubblico vasto, non necessariamente legato al mondo dell’opera, sia per chi già la ama, sia per chi si desiderasse conoscerla per la prima volta. Gli spettacoli della durata di un’ora consentiranno così di avvicinarsi al cuore delle emozioni che i grandi capolavori della lirica sono capaci di regalare, con una versione semi scenica e rigorosamente in costume, rispettosa della drammaturgia ed attenta a restituirne il fascino dei momenti salienti.

***SCENARI E SERENATE DI QUARTIERE***

6 narrazioni, 3 recitals, 2 eventi speciali

dal 30 agosto al 15 settembre

*In evidenza: spettacoli con Oscar de Summa, Davide Enìa, Elisabetta Salvatori e Marco Baliani.*

Scenari e serenate di Quartiere è un festival di teatro di narrazione e musica, nato nel 2016, organizzato e sostenuto dalla Fondazione Teatro Goldoni e dal Comune di Livorno.

La sua formula sviluppa a pieno il concetto di un teatro visto come strumento di promozione dei territori: turismo culturale ma anche riscoperta della città. Obiettivo primario di questo progetto artistico è infatti la riscoperta della città attraverso la memoria, con la valorizzazione dei quartieri e delle periferie come spazio vivo di riflessione e produzione culturale.

Il festival in questi anni ha coinvolto tutti i quartieri della città, con particolare attenzione alle periferie, valorizzandone spazi spesso non deputati alla cultura, ma che risultano estremamente ricettivi in termine di coinvolgimento e partecipazione: piazze, strade, blocchi di edilizia popolare, parchi pubblici, spazi condominiali, giardini privati, appartamenti.

Alcuni nomi della prossima Edizione 2024 saranno Oscar de Summa, Davide Enìa, Elisabetta Salvatori e Marco Baliani.

**Ligabue torna in teatro, il 10 ottobre al Goldoni**

A 13 anni di distanza dall’ultima volta, Luciano Ligabue dedica al suo pubblico un nuovo tour nei teatri più belli d’Italia, location intime d’eccezione, per ripercorrere insieme il passato, il presente e il futuro di quei suoi sogni di rock ‘n’ roll che hanno da sempre accompagnato la sua carriera. Il 10 ottobre 2024 farà tappa al Teatro Goldoni, una data a cura di LEG Live Emotion Group che ha registrato il sold out in prevendita.

**STAGIONE DI PROSA, *PRIMA PARTE***

Tra novembre e dicembre i primi tre spettacoli

*In evidenza: spettacolo inaugurale con Giuliana De Sio in “Cose che so che sono vere”*

La Stagione della Prosa ha vissuto una crescita continua di interesse e partecipazione che infatti si è sostanziata in un continuo incremento degli abbonati. Sempre in equilibrio fra tradizione ed innovazione, le Stagioni appena trascorse hanno fatto tornare al Teatro Goldoni molti dei più importanti protagonisti del Teatro italiano e così sarà per la stagione 2024-25 che si aprirà il 6 novembre con una grande attrice quale Giuliana De Sio che con Valerio Binasco presenterà *“Cose che so che sono vere”*

Una stagione che non mancherà di mantenere uno dei suoi tratti distintivi e che già ha caratterizzato le più recenti scelte: il riferimento è ai grandi classici della drammaturgia mondiale chiamati a dialogare con scritture più moderne e capaci di sollecitare pensiero e sentimento in un pubblico che ha sempre dimostrato di aver bisogno di vivere questo straordinario rito millenario della rappresentazione teatrale che è poi “rappresentazione di noi”. In questo ambito è sicuramente da inserire il secondo titolo in programma **“Così è (se vi pare)” con Milena Vukotic e Pino Micol.**

**DRUSILLA FOER al Goldoni**

**Il 26 novembre si terrà il suo atteso spettacolo “Venere Nemica” inizialmente annunciato per questa stagione ma rinviato per problemi di salute dell’artista.**

**STAGIONE LIRICA**

**Dalla fine di ottobre la nuova stagione**

*In evidenza: inaugurazione con la “Messa da requiem” di Verdi e “La traviata” il 31 dicembre*

Quando si parla di Lirica si affronta uno dei comparti fondanti dell’essere Teatro di tradizione, cioè uno dei 29 Teatri storici italiani cui lo Stato, attraverso il Ministero per i Beni culturali, affida e finanzia lo specifico compito di promuovere, agevolare e coordinare le attività musicali nel territorio, nella consapevolezza di salvaguardare, var vivere e promuovere una delle vette artistiche di cui il nostro Paese è primo al mondo: recente è la proclamazione del canto lirico italiano quale patrimonio immateriale dell'umanità da parte dell’UNESCO. Se si parla di tradizioni del territorio, per il Teatro Goldoni e la città di Livorno non si può che partire dal compositore cittadino Pietro Mascagni, di cui il 7 dicembre ricorderemo l’anniversario della nascita con una serata speciale con la sua giovanile “Messa di gloria in fa maggiore”. L’apertura della stagione sarà il 26 e 27 ottobre con la “Messa da requiem” per soli, coro e orchestra, altissima opera di Giuseppe Verdi con cui – come è stato correttamente rilevato – oltre ad offrire una profonda riflessione sulla fede, sul rapporto con il divino, sull'aldilà, diviene messaggio di una posizione laica, molto comune nell'Ottocento europeo, dell'uomo che percepisce la sua debolezza davanti al mistero della morte. Orchestra e coro del Teatro Goldoni, Direttore Eric Lederhandler. La serata è in collegamento con la Stagione Sinfonica del Goldoni.

La grande lirica torna al Teatro Goldoni nell’ultimo giorno dell’anno con “La traviata” di Giuseppe Verdi: un invito al pubblico di festeggiare San Silvestro immerso nelle note di uno dei più grandi capolavori della lirica, in una serata speciale in cui non mancheranno brindisi e dolci tipici.

**OPERA OGGI**

Tra novembre e dicembre due opere contemporanee

*In evidenza: una prima esecuzione assoluta con “Chichibio e la gru” di Maurizio Agostini in collaborazione con il Conservatorio “Pietro Mascagni”*

Terza edizione per “Opera Oggi”, la rassegna della Fondazione Teatro Goldoni di Livorno, che intende dare “visibilità” a opere, composte “oggi” per il Teatro di “oggi”. Compositori dei nostri giorni hanno raccolto piccoli organici strumentali e piccoli gruppi di cantanti per immaginare e fissare sul pentagramma fabulae (“vecchie” e nuove) in abiti contemporanei. Fra novembre e dicembre due titoli di autori di grande rilievo, Michele Dall’Ongaro e Maurizio Agostini, che debutteranno sul palco dell’elegante Ridotto La Goldonetta. In entrambi i casi, i cast vocali verranno individuati all’interno degli allievi cantanti scelti per la Mascagni Academy 2024. Il primo titolo in programma sarà in prima esecuzione assoluta: “Chichibio e la gru” di Maurizio Agostini in collaborazione con il Conservatorio “Pietro Mascagni” (3 e 4 novembre), a cui seguirà “Bach Haus” di Michele Dall’Ongaro in collaborazione con il *Gran Teatro la Fenice.*

**Cambiamo Musica!**

*A novembre un evento per sostenere la lotta contro la violenza sulle donne*

Torna a novembre al Teatro Goldoni “Cambiamo Musica!”, l’evento itinerante di canto, danza e teatro con numerosi artisti di livello nazionale pensato per sostenere la lotta contro la violenza sulle donne. L’iniziativa, che si avvale del patrocinio del Comune di Livorno, ha due obiettivi: da una parte sensibilizzare un ampio pubblico trasversale alla tematica della violenza sulle donne, dall’altra raccogliere fondi da devolvere ai centri antiviolenza del territorio in cui viene realizzato. Nel caso di Livorno, per la passata edizione, si è trattato delle associazioni Randi (Centro Antiviolenza, ente antitratta, Casa Rifugio, Casa di seconda accoglienza) e Ippogrifo (Centro Antiviolenza e Casa Rifugio a indirizzo segreto) che sono state individuate insieme al Comune di Livorno.

**STAGIONE SINFONICA**

**Da ottobre la nuova stagione**

*In evidenza: 8 serate nella prima parte della stagione tra grandi classici e novità*

Oggi è una realtà importante delle stagioni sinfoniche e liriche al Goldoni e da Livorno sta ampliando i propri concerti tra Liguria, Toscana, Campania, Lazio, Friuli, Lombardia e San Marino: è l’Orchestra del Teatro Goldoni, gestita da Opera Music Management, capace di offrire una programmazione sinfonica che per numero di proposte trova rari esempi in Italia e che ha visto un continuo aumento di pubblico ai concerti, con numerosi sold out (dato fino a poco tempo fa impensabile per la musica classica).

Dopo le oltre 20 serate della passata stagione, con 23 Direttori e 18 Solisti di fama internazionale, anche la nuova stagione presenterà un analogo numero di appuntamenti con programmi in giusto equilibrio tra grandi capolavori e nuove proposte sempre all’insegna della qualità ed interesse artistico, spesso agganciate a ricorrenze e date significative nel corso dell’anno tra cui, ad esempio, il Concerto di Capodanno, che vede l’importante presenza della Fondazione Livorno in qualità di organizzatore insieme alla Fondazione Goldoni ed al Conservatorio Pietro Mascagni che fornisce la compagine artistica orchestrale ed il direttore ed il Concerto di Natale al Duomo in collaborazione con la Diocesi di Livorno. A tutto ciò si aggiungerà la presenza dell’Orchestra della Toscana, che sarà presente nel nostro cartellone con due appuntamenti. Elementi complessivi che, unitamente a quanto fatto per la musica lirica, rispondono appieno alle indicazioni ministeriali relativi ai compiti propri di un Teatro di Tradizione.

L’inaugurazione è per il 26 ottobre con la citata “Messa da requiem” di Verdi in collegamento con la Stagione lirica alla quale seguiranno altri 6 concerti, che presenteranno grandi classici e coinvolgenti novità.